

IL BLOG DI CHE TEMPO CHE FA

i libri consigliati | 4 giugno 2015

## i libri. consigli di giugno

Mi piace 81 8+1 0

Share



Sebastiano Vassalli, *Il confine*, Rizzoli. Il Sudtirolo, una terra di frontiera e un paradiso turistico in cui due popolazioni sono destinate a convivere... cos'altro sanno gli italiani di questa regione e della sua storia? Gli snodi principali di un secolo di contrasti, di fandonie storiche, di follie politiche con in mezzo fascismo, nazismo, bombe, referendum, una stagione di tenebre in cui hanno perso la vita troppi uomini: un'analisi lucida per chiudere i conti con la storia e a separare una volta per tutte il passato dal presente, e guardare avanti



Francesca Marciano, *Isola grande isola piccola*, Bompiani. Nove racconti incandescenti, eleganti, commoventi, che esplorano il potere del cambiamento, sia nelle relazioni, sia nella geografia, per rivelarci aspetti di noi stessi che non conosceamo. I personaggi si trovano nel pieno di una trasformazione, oltrepassano confini, attratti da nuove passioni e nuovi destini: le loro sono svolte sorprendenti, incontri fortuiti, riflessioni originali, che mostrano la gioia che c'è nella riscoperta di se stessi e l'ironia contenuta in ogni atto di re-invenzione



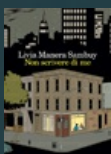
Patrick Modiano, *Perché tu non ti perda nel quartiere*, Einaudi. Jean Daragane, scrittore parigino vicino alla settantina, vive in totale solitudine, fuori dal resto del mondo. Un giorno, però, quando da mesi non parla più con nessuno, il telefono di casa squilla una prima volta. Dall'altra parte del filo la voce di un uomo che dice di aver ritrovato il suo taccuino degli indirizzi forse perduto su un treno, e propone un appuntamento. E' così che incrocia l'ambiguo Gilles Ottolini e la sua sottomessa e giovane compagna, Chantal Grippay...



Giorgio Manganelli, *Antologia privata*, Quodlibet. Giorgio Manganelli ha raccolto in questo libro (già pubblicato nel 1989) gli scritti più gustosi, cavati da vari suoi libri precedenti, sia di narrativa che di critica; ma ci sono anche vivacissimi articoli di giornale, risvolti di copertina e scrittarelli sparsi. Tutti sempre molto interessanti, spesso divertentissimi e pieni di verità. Forse il meglio di Manganelli da lui stesso scelto



Roberto Cingolani e Giorgio Metta, *Umani e umanoidi*, Il mulino. Aiutano l'uomo nei lavori domestici, intervengono accanto ai chirurghi nelle sale operatorie, affrontano situazioni estreme, come disastri naturali e conflitti. In un futuro non poi così lontano l'uomo vivrà e lavorerà con robot sofisticati negli aspetti cognitivi come in quelli emotivi. Una prospettiva affascinante con domande ineludibili: macchine che sanno decidere, scegliere, pensare hanno delle responsabilità nei nostri confronti? E noi abbiamo responsabilità verso di loro?



Livia Manera Sambuy, *Non scrivere di me*, Feltrinelli. Storie di incontri con i "suoi" scrittori americani, storie di complicità, amicizia, consuetudine, amore: ci vengono incontro, con una trasparenza nuova, le figure di Philip Roth, Richard Ford, Paula Fox, Judith Thurman, David Foster Wallace, Joseph Mitchell, Mavis Gallant, James Purdy, ma anche, in controluce, quelle di Raymond Carver, Mordecai Richler e Karen Blixen. Sono figure illuminate dalla fama e figure che la fama ha abbandonato, costruttori di saggezza e demolitori di luoghi comuni



Ugo La Pietra, *Il verde risolve*, Corraini. Analizzando la vegetazione nella sua naturale e imprevedibile espansione all'interno del contesto urbano, La Pietra si sofferma sulle sue manifestazioni spontanee ripensandole, sviluppandole e cercando di riportare questa spontaneità in una nuova visione progettuale urbanistica. Con tavole illustrate che mostrano la serie di progetti, di idee, scaturite dall'osservazione del verde urbano, realizzate a partire dagli anni Ottanta, con scritti di Riccardo Zelatore e Marco Meneguzzo



Carlo Emilio Gadda e Goffredo Parise, *Se mi vede Cecchi sono fritto*, Adelphi. Gadda ha quasi settant'anni, Parise poco più di trenta: e diventano amici. Gadda vede nel giovane 'un surreale d'impeto': gli fa leggere Darwin e cerca maldestramente di proteggerlo; Parise scarrozza Gadda incurante del suo terrore di essere visto, e criticato, a bordo di una bipoista, e lo sotte con un'irriverenza che cela la profonda ammirazione. Gli scritti, e le lettere che si scambiarono, documentano una fra le più imprevedibili amicizie del Novecento

## CATEGORIE

- @astrosamanta
- chetempochefa
- dietro le quinte
- flavio caroli
- i libri consigliati
- luca mercalli
- massimo gramellini
- paolo maria noseda
- scenografia

### PIÙ LETTI

### PIÙ RECENTI



23 dicembre 2012  
**Ma cos'è la destra cos'è la sinistra...**



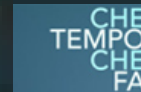
19 marzo 2013  
**Quelli che**



7 gennaio 2013  
**in scena**



15 gennaio 2014  
**in mostra a gennaio**



24 maggio 2010  
**il gioco dei mondiali**



Aleksandr Solzhenitsyn, *Il respiro della coscienza*, Jaca book. Quando nel 1942 raggiunge il fronte di guerra, non immagina quanto lo aspetta: la condanna per attività antisovietica a 8 anni di lager e al «confino a vita», il cancro e la riabilitazione nel 1957; a parte la malattia, la stessa sorte di milioni di altri sovietici. Per la prima volta tradotti, questi testi della più fervida stagione pubblica, quella del 'ritorno del respiro e della coscienza', completano l'ideale ritratto di un gigante della storia culturale e sociale del suo Paese



Alfred Hitchcock, *Io, Hitchcock. Il maestro del brivido si racconta*, Donzelli. Tra i primi registi a diventare una star, Hitchcock si diverte a giocare con la sua immagine, come quando appare nei suoi film: una presenza muta e inconfondibile. Con questi scritti, raccolti da Sidney Gottlieb, Hitch finalmente esce dall'ombra e prende la parola, raccontandosi in prima persona, ripercorrendo la sua vita e la sua carriera e spiegandoci cos'è per lui il cinema: essenzialmente suspense, cioè il «pubblico sull'orlo della poltrona»



Diego Parassole, Riccardo Piferi, *All you can eat. Mangiare meglio oggi per non stare a dieta domani*, Scienza Express. Al grido di *C'è pizza su Marte?* una esilarante cavalcata affabulatoria di battute surreali sul cibo nel nostro presente e nel nostro futuro, con dati e riflessioni profonde su quello che mangiamo o pensiamo di mangiare; una visione fresca della conoscenza scientifica che spazia dalla margarina al latte artificiale, dal mais transgenico agli insetti, dai biocarburanti alle speculazioni finanziarie sui prodotti alimentari



Luca Fumagalli, *Musicisti, medici e volontari. Stagioni di concerti negli ospedali italiani per una nuova cultura della cura*, Edizioni Curci. Questo libro racconta la straordinaria storia dei Donatori di Musica, un'avventura che da Carrara ha contagiato diverse oncologie, un dipartimento di salute mentale e tantissimi altri reparti in Italia. Stagioni di concerti negli ospedali italiani organizzati da musicisti, medici, pazienti, infermieri, volontari alleati nel sentimento più nobile di ogni uomo: l'amore per la vita

### Lascia una risposta

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

Invia commento

